Zeitschrift: Archi : rivista svizzera di architettura, ingegneria e urbanistica = Swiss review of architecture, engineering and urban planning

Herausgeber: Società Svizzera Ingegneri e Architetti

Band: - (2013)

Heft: 5: Luoghi del silenzio

Rubrik: Progetti

Nutzungsbedingungen

Die ETH-Bibliothek ist die Anbieterin der digitalisierten Zeitschriften auf E-Periodica. Sie besitzt keine Urheberrechte an den Zeitschriften und ist nicht verantwortlich für deren Inhalte. Die Rechte liegen in der Regel bei den Herausgebern beziehungsweise den externen Rechteinhabern. Das Veröffentlichen von Bildern in Print- und Online-Publikationen sowie auf Social Media-Kanälen oder Webseiten ist nur mit vorheriger Genehmigung der Rechteinhaber erlaubt. Mehr erfahren

Conditions d'utilisation

L'ETH Library est le fournisseur des revues numérisées. Elle ne détient aucun droit d'auteur sur les revues et n'est pas responsable de leur contenu. En règle générale, les droits sont détenus par les éditeurs ou les détenteurs de droits externes. La reproduction d'images dans des publications imprimées ou en ligne ainsi que sur des canaux de médias sociaux ou des sites web n'est autorisée qu'avec l'accord préalable des détenteurs des droits. En savoir plus

Terms of use

The ETH Library is the provider of the digitised journals. It does not own any copyrights to the journals and is not responsible for their content. The rights usually lie with the publishers or the external rights holders. Publishing images in print and online publications, as well as on social media channels or websites, is only permitted with the prior consent of the rights holders. Find out more

Download PDF: 05.12.2025

ETH-Bibliothek Zürich, E-Periodica, https://www.e-periodica.ch

Giraudi Wettstein Architetti

foto Alexandre Zveiger

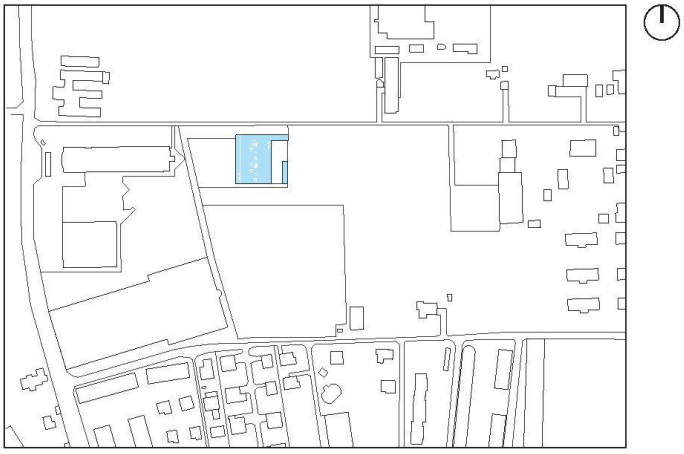
Scuola dell'infanzia, Stabio

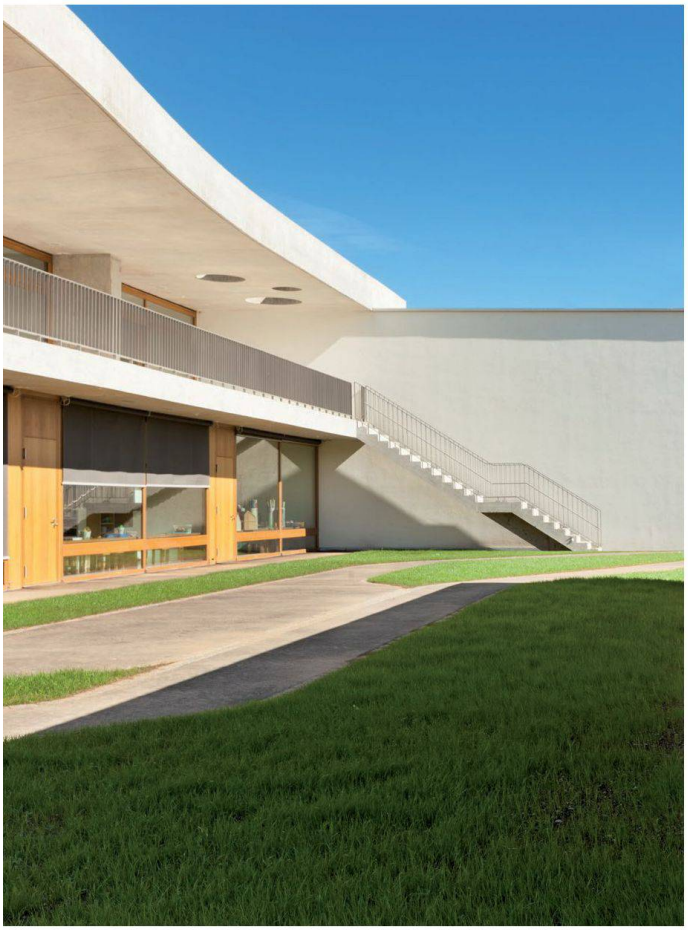
Da lontano, due elementi caratterizzano il paesaggio: a nord il massiccio montuoso del Monte Generoso e a sud il centro storico di Stabio, sopra cui si erge il castello. Il progetto conserva la continuità del territorio tra questi due importanti punti di riferimento. La scuola materna si leva solitaria sul prato verde. Solo le vie d'accesso e i muri integrano nel luogo il nuovo intervento. Il volume compatto è caratterizzato da pochi elementi fondamentali. Un tetto imponente sovrasta il corpo di fabbrica e, con le sue aperture e deformazioni geometriche, contraddistingue le facciate principali e l'espressione architettonica dell'edificio. Composta da quattro sezioni, la scuola materna si fonda sulla relazione tra spazi interni ed esterni e sulla sequenza spaziale derivante da ciascuna unità.

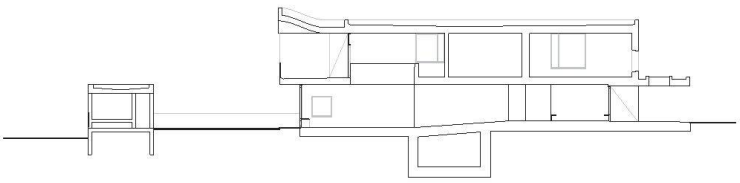
I bambini devono poter vivere l'architettura e il suo potenziale spaziale in una forma decisamente giocosa, in quanto questo assunto è una componente importante del loro sviluppo personale. Momenti di estroversione e introversione si alternano in una sequenza scandita dalle diverse attività della giornata. Le relazioni spaziali orizzontali e verticali consentono di percepire l'interezza di ogni singola unità. Come in una piccola città, gli spazi di dimensioni e forme diverse creano identità, pubblico e privato – e i presupposti per l'orientamento –, mentre la luce e il colore definiscono la qualità dei diversi spazi.

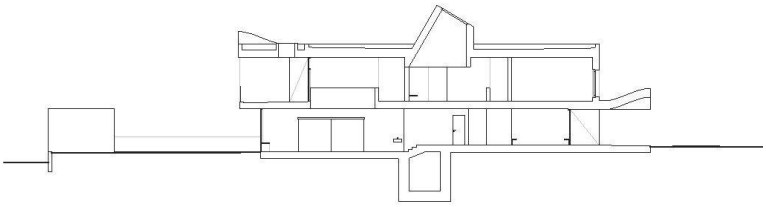
Scuola materna di Stabio

Committente	Comune di Stabio
Architetti	Giraudi Wettstein Architetti, 2007-10; Lugano Felix Wettstein, 2010-2013; Lugano
Direzione lavori	Piero Conconi; Lugano
Ingegnere	Edy Toscano Engineering & Consulting; Rivera
Fotografo	Alexandre Zveiger; Lugano
Date	concorso: 2007 realizzazione: 2011-2013

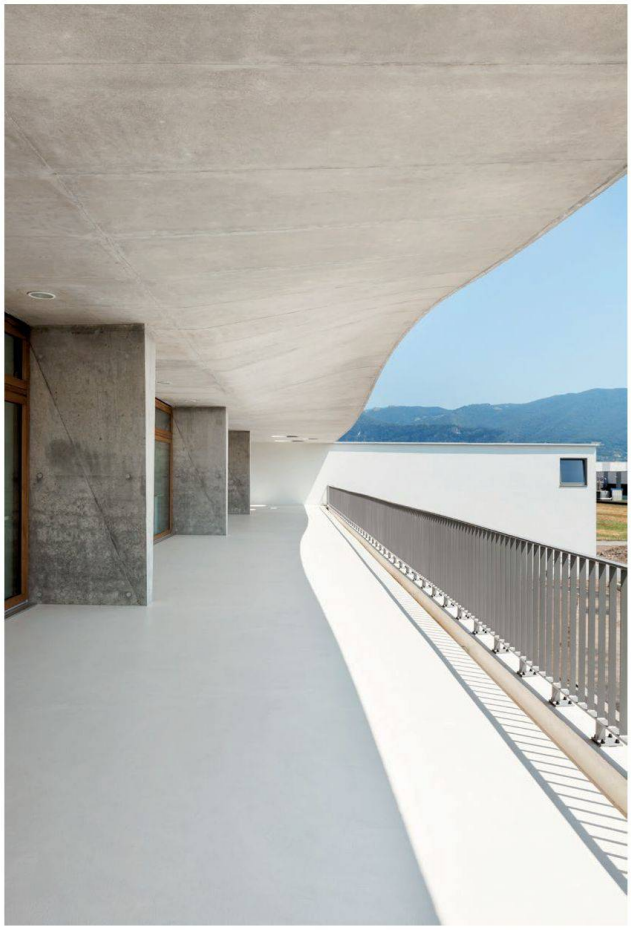


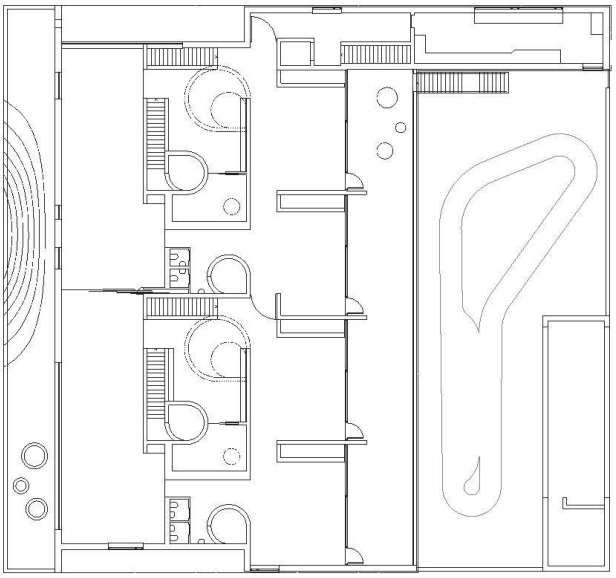




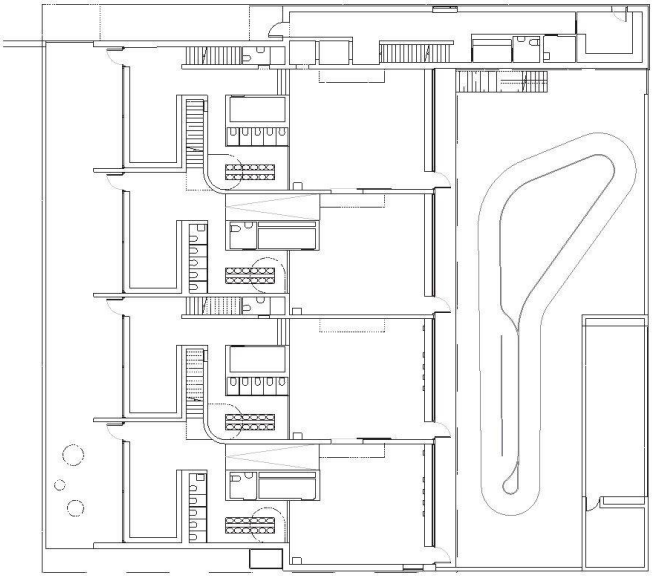


Sezioni trasversali

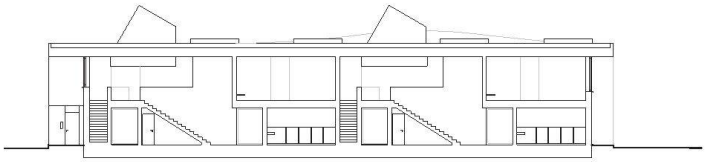
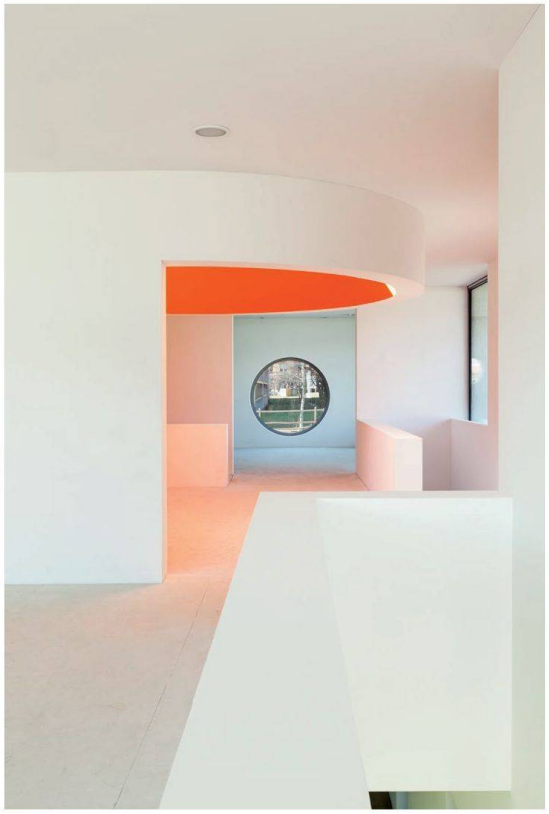




Pianta primo piano



Pianta piano terra



Sezione longitudinale